

Prodotto e invertibilità:

Ques: l'analogo tra invertibilità di un numero reale e invertibilità di una matrice non si estende fino a dire che ogni matrice non nulla è invertibile.

Esempio: consideriamo $A \in M_{2,2}(\mathbb{R})$

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$$

mostriamo che non è invertibile, abbiamo $A \neq 0$; supponiamo che esista $B \in M_{2,2}(\mathbb{R})$

$$B = \begin{pmatrix} b_{11} & b_{12} \\ b_{21} & b_{22} \end{pmatrix}$$

tale per cui valga

$$A \cdot B = B \cdot A = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$$

da questo segue che, osservando le entrate di posto 11 e 21 di $A \cdot B$

$$\begin{cases} 11: & b_{11} + b_{21} = 1 \\ 21: & b_{11} + b_{21} = 0 \end{cases} \left. \begin{array}{l} \text{queste due uguaglianze} \\ \text{non possono essere entrambe} \\ \text{veramente.} \end{array} \right\}$$

Gruppi

Notiamo che fino ad ora abbiamo solamente utilizzato lo scorso e il prodotto nei numeri reali, secondo alle loro operazioni inverse e alle loro proprietà.

Questo ci fa intuire che sia possibile sviluppare tutta la teoria degli spazi vettoriali e delle matrici visto fino ad ora usando in insieme sul quale siano definite due operazioni che soddisfino alcune proprietà soddisfatte dallo scorso e dal prodotto dei numeri reali.

Def: sia K un insieme sul quale siano definite due operazioni, che chiamiamo di scorso e di prodotto:

$$\begin{array}{l} +: K \times K \rightarrow K \\ (a, b) \quad a+b \end{array} \quad \left| \quad \begin{array}{l} \cdot: K \times K \rightarrow K \\ (a, b) \quad a \cdot b \end{array} \right.$$

l'insieme K si dice un campo se valgono le seguenti proprietà:

- $K1$: (commutatività) $\forall a, b \in K$ vale $a+b = b+a$, $a \cdot b = b \cdot a$
- $K2$: (associatività) $\forall a, b, c \in K$ $(a+b)+c = a+(b+c)$, $(a \cdot b) \cdot c = a \cdot (b \cdot c)$
- $K3$: (esistenza dell'elemento neutro) esiste un elemento $0 \in K$ tale che $\forall a \in K$ vale $a+0 = 0+a = a$ esiste un elemento $1 \in K$ tale che $\forall a \in K$ vale $1 \cdot a = a \cdot 1 = a$ inoltre chiediamo che $0 \neq 1$.
- $K4$: (esistenza di opposto e inverso) $\forall a \in K$ esiste $b \in K$ tale che $a+b = b+a = 0$; tale elemento, che si dimostra essere unico, si denota $-a$. $\forall a \in K \setminus \{0\}$ esiste $c \in K$ tale che $a \cdot c = c \cdot a = 1$; tale elemento, che si dimostra essere unico, si denota con a^{-1} oppure $1/a$.
- $K5$: (distributività): $\forall a, b, c \in K$ vale $(a+b) \cdot c = a \cdot c + b \cdot c$

Tutte le definizioni di spazio vettoriale si possono quindi riscrivere sostituendo ai numeri reali un qualsiasi campo K . Si parla in questo caso di spazio vettoriale su K oppure di K -spazio vettoriale.

Esempio: \mathbb{R} è un campo, \mathbb{Q} è un campo, \mathbb{C} è un campo

\mathbb{N} non è un campo, \mathbb{Z} non è un campo

Esempio: l'insieme delle frazioni razionali:

$$\left\{ \frac{p}{q} \text{ dove } p \text{ e } q \text{ due polinomi in una variabile} \right\}$$

può essere dotato di un scorso e di un prodotto che lo rendono un campo.

Esempio: l'insieme $\mathbb{Z}_2 = \{0, 1\}$, si ci definiscono scorso e prodotto

$$\begin{array}{l} +: \mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_2 \rightarrow \mathbb{Z}_2 \\ (a, b) \mapsto a+b \end{array} \quad \cdot: \mathbb{Z}_2 \times \mathbb{Z}_2 \rightarrow \mathbb{Z}_2 \\ (a, b) \mapsto a \cdot b$$

$$\begin{array}{c|cc} + & 0 & 1 \\ \hline 0 & 0 & 1 \\ 1 & 1 & 0 \end{array} \quad \begin{array}{c|cc} \cdot & 0 & 1 \\ \hline 0 & 0 & 0 \\ 1 & 0 & 1 \end{array}$$

è un campo (con 2 elementi)

Sistemi lineari

Def: sia K un campo; un sistema lineare di m equazioni in n incognite a coefficienti in K è un sistema di equazioni della forma

$$\begin{cases} a_{11}x_1 + a_{12}x_2 + \dots + a_{1n}x_n = b_1 \\ a_{21}x_1 + a_{22}x_2 + \dots + a_{2n}x_n = b_2 \\ \vdots \\ a_{m1}x_1 + a_{m2}x_2 + \dots + a_{mn}x_n = b_m \end{cases}$$

dove ogni $a_{ij} \in K$ per ogni $i \in \{1, \dots, m\}$ e $j \in \{1, \dots, n\}$ e ogni $b_i \in K$ per ogni $i \in \{1, \dots, m\}$; x_1, \dots, x_n sono dette incognite, mentre gli elementi b_1, \dots, b_m sono detti termini noti e gli elementi a_{ij} sono detti coefficienti del sistema; una soluzione è una n -upla ordinata di elementi di K (che rappresentiamo come un vettore colonna) $s \in K^n$, avere

$$s = \begin{pmatrix} s_1 \\ \vdots \\ s_n \end{pmatrix} \text{ tale che sostituendo } s_i \text{ a } x_i \text{ per ogni } i, \text{ tutte le uguaglianze del sistema risultano vere.}$$

il sistema si dice omogeneo se $b_1 = 0, \dots, b_m = 0$, avere tutti i termini noti sono nulli; il sistema si dice non-omogeneo se non è omogeneo, avere se almeno un termine noto è non-nullo; il sistema si dice compatibile se esiste almeno una sua soluzione; altrimenti si dice incompatibile.

Ques: se un sistema lineare è omogeneo, allora la n -upla nulla $\begin{pmatrix} 0 \\ \vdots \\ 0 \end{pmatrix}$ è sempre soluzione; pertanto tutti i sistemi lineari omogenei sono compatibili.

Def: dato un sistema lineare come nello determinazione precedente, definiamo

$$A = \begin{pmatrix} a_{ij} \end{pmatrix}_{\substack{i \in \{1, \dots, m\} \\ j \in \{1, \dots, n\}}} \in M_{m,n}(K)$$

$$X = \begin{pmatrix} x_1 \\ \vdots \\ x_n \end{pmatrix} \quad b = \begin{pmatrix} b_1 \\ \vdots \\ b_m \end{pmatrix} \in M_{m,1}(K)$$

allora il sistema si può scrivere come

$$\underbrace{A}_{m \times n} \cdot \underbrace{X}_{n \times 1} = \underbrace{b}_{m \times 1}$$

Esempio: consideriamo il sistema:

$$\begin{cases} x_1 + 2x_2 = 3 \\ x_1 + 2x_2 = 5 \end{cases} \quad \begin{array}{l} 2 \text{ equazioni} \\ 2 \text{ incognite} \end{array}$$

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 1 & 2 \end{pmatrix}, \quad X = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \end{pmatrix}, \quad b = \begin{pmatrix} 3 \\ 5 \end{pmatrix}$$

il sistema non è omogeneo; il sistema non è compatibile; se infatti esistesse una soluzione $s = \begin{pmatrix} s_1 \\ s_2 \end{pmatrix} \in \mathbb{R}^2$, allora avremmo che $\begin{cases} s_1 + 2s_2 = 3 \\ s_1 + 2s_2 = 5 \end{cases} \Rightarrow 3 = 5$, assurdo.

Esempio: consideriamo il sistema:

$$\begin{cases} x_1 + 2x_2 = 3 \\ x_1 - x_2 = 1 \end{cases} \quad \begin{array}{l} \text{non è chiaro se questo sistema} \\ \text{sia compatibile o meno.} \end{array}$$

$$\begin{cases} x_1 + 2x_2 = 3 \\ x_1 = x_2 + 1 \end{cases} \quad \begin{cases} x_2 + 1 + 2x_2 = 3 \\ x_1 = x_2 + 1 \end{cases}$$

$$\begin{cases} 3x_2 = 2 \\ x_1 = x_2 + 1 \end{cases} \quad \begin{cases} x_2 = 2/3 \\ x_1 = 5/3 \end{cases}$$

il sistema ha pertanto un'unica soluzione, quindi è compatibile pur non essendo omogeneo.

(il motivo per il quale siamo sicuri che la soluzione trovata sia l'unica è che per passare dal sistema iniziale a quello finale abbiamo utilizzato operazioni che non cambiano l'insieme delle soluzioni).

Def: due sistemi lineari si dicono equivalenti se ammettono le medesime soluzioni, avere se gli insiemi delle soluzioni dei due sistemi sono uguali.

Esempio: consideriamo il sistema

$$\begin{cases} x_1 + 2x_2 = 3 \\ 2x_1 + 4x_2 = 6 \end{cases} \quad A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 2 & 4 \end{pmatrix}, \quad X = \begin{pmatrix} x_1 \\ x_2 \end{pmatrix} \quad b = \begin{pmatrix} 3 \\ 6 \end{pmatrix}$$

$$\begin{cases} x_1 = 3 - 2x_2 \\ 2(3 - 2x_2) + 4x_2 = 6 \end{cases} \quad \begin{cases} x_1 = 3 - 2x_2 \\ 6 - 4x_2 + 4x_2 = 6 \end{cases}$$

$$\begin{cases} x_1 = 3 - 2x_2 \\ 6 = 6 \end{cases} \leftarrow \text{sempre vero!}$$

pertanto assegnando un valore a x_2 , trova il corrispondente valore di x_1 , avere le soluzioni si possono scrivere come

$$\left\{ \begin{pmatrix} 3 - 2t \\ t \end{pmatrix} : t \in \mathbb{R} \right\}$$